Organizzata dai giovani comunisti

Marcia per la pace da Ancona a Arcevia

ANCONA, 30.

Ha avuto luogo nella giornata di ieri la « Maratona della Pace » organizzata dalla FGCI di Ancona. Vi ha preso parte un folto gruppo di giovani provenienti da tutta la provincia. La « marcia » ha avuto inizio ad Ancona e termine ad Arcevia, dopo un percorso di oltre 60 chilometri dei quali circa 20 percorsi a piedi dai giovani e ragazze partecipanti. Con la manifestazione i giovani comunisti hanno voluto destare ancor più l'attenzione dei cittadini, sui gravi pericoli che ancora incombono sul mondo a causa degli indiscriminati bombardamenti americani sul Vietnam del nord, delle mire espansionistiche di Israele e della instaurazione fascista in Grecia.

I giovani, partiti da Ancona alle prime ore del mattino, una volta giunti a Marzocca, nonostante la pioggia, hanno dato il via alla « marcia » innalzando striscioni e cartelli recanti scritte di condanna alla guerra. Hanno diffuso migliaia di volantini nelle zone più affollate dai turisti in special modo fra i campeggiatori stranieri. Nel manifestino, compilato in lingua italiana e tedesca, era fra l'altro scritto: « Giovani, cittadini mentre leggete questo volantino tonnellate di bombe al napalm americane cadono sul Vietnam. Donne, bambini, uomini, vecchi muoiono. Dobbiamo e possiamo fermare la mano dell'imperialismo USA. Chi non agisce è corresponsabile di genocidio ».

Da Senigallia i partecipanti alla maratona della pace si sono portati ad Arcevia ove hanno deposto fiori, in segno di reverente omaggio, al monumento al Partigiano ed ai piedi della stele che ricorda la fucilazione di 72 eroici partigiani per mano dei nazi-fascisti.

Nelle foto: due aspetti della « maratona della pace ».

Due nuove scuole materne a Pesaro

PESARO, 30.

Sono iniziati i lavori per la costruzione di due nuove scuole materne nei quartieri di Montegranaro e Pantano Villa Andrea Costa. E' un fatto ormai acquisito che l'amministrazione comunale di Pesaro sia all'avanguardia in questo settore dell'Istruzione pubblica per il quale destina annualmente circa 120 milioni (spesa che viene immancabilmente « tagliata » per un quarto alla Commissione Centrale per la Finanza Centrale).

Le due nuove scuole materne che entreranno in funzione nel prossimo anno scolastico disporranno di due aule ciascuna, che potranno ospitare circa 120 bambini. Attualmente le scuole materne gestite dal Comune sono venti, frequentate da circa 1140 bambini.

Nella foto: Il vice-sindaco Giuseppe Righetti mentre pone la prima pietra per la costruzione di una delle due nuove scuole materne.

ANCONA, 30.

Ha avuto luogo ieri la « Maratona della Pace » organizzata dalla FGCI di Ancona. Vi ha preso parte un folto gruppo di giovani provenienti da tutta la provincia. La « marcia » ha avuto inizio ad Ancona e termine ad Arcevia, dopo un percorso di oltre 60 chilometri dei quali circa 20 percorsi a piedi dai giovani e ragazze partecipanti. Con la manifestazione i giovani comunisti hanno voluto destare ancor più l'attenzione dei cittadini, sui gravi pericoli che ancora incombono sul mondo a causa degli indiscriminati bombardamenti americani sul Vietnam del nord, delle mire espansionistiche di Israele e della instaurazione fascista in Grecia.

I giovani, partiti da Ancona alle prime ore del mattino, una volta giunti a Marzocca, nonostante la pioggia, hanno dato il via alla « marcia » innalzando striscioni e cartelli recanti scritte di condanna alla guerra. Hanno diffuso migliaia di volantini nelle zone più affollate dai turisti in special modo fra i campeggiatori stranieri. Nel manifestino, compilato in lingua italiana e tedesca, era fra l'altro scritto: « Giovani, cittadini mentre leggete questo volantino tonnellate di bombe al napalm americane cadono sul Vietnam. Donne, bambini, uomini, vecchi muoiono. Dobbiamo e possiamo fermare la mano dell'imperialismo USA. Chi non agisce è corresponsabile di genocidio ».

Da Senigallia i partecipanti alla maratona della pace si sono portati ad Arcevia ove hanno deposto fiori, in segno di reverente omaggio, al monumento al Partigiano ed ai piedi della stele che ricorda la fucilazione di 72 eroici partigiani per mano dei nazi-fascisti.

Nelle foto: due aspetti della « maratona della pace ».

Felicemente varata la « Luiciotta »

ANCONA, 30

E' stato felicemente varato dagli scali del Mandracchio il motopeschereccio oceanico « Luiciotta » costruito nel cantiere navale « Cooperativa ing. Tommasi » per conto dell'armatore anconetano Paolo Gaetani. Madrina della bella unità — si tratta del primo scafo in ferro costruito dalla « Tommasi » — è stata la signora Elisa Melchiorri, consorte del presidente dell'Ente Fiera della Pesca, on. Castellucci.

La nuova unità è stata realizzata sulla scorta dei più moderni dettami della tecnica navale: misura 30,70 metri di lunghezza, è larga mt. 6,90, alta mt. 3,60, l'immersione a centro nave è di mt. 2,70.

Celebrata con una simpatica cerimonia

La «Giornata della Polonia» alla 27ª Fiera della pesca

ANCONA, 30

Si è svolta nel salone delle riunioni della Fiera di Ancona la « Giornata della Polonia » organizzata dal Centromor di Varsavia che è l'organizzazione statale polacca per il commercio con l'estero dell'industria navale. La delegazione polacca era composta dal dott. Fryderik Tomala — capo della delegazione — dall'ing. Marian Krasiewicz e dallo ing. Marian Gora dell'industria navale polacca e dal dott. Zenon Cybula del Centromor. Per l'occasione è intervenuto da Roma il dottor Antiny Kwiatkowski, consigliere commerciale dell'Ambasciata di Polonia in Italia. Nella sala delle riunioni della Fiera erano presenti alcuni armatori, una delegazione di pescatori marchigiani, e rappresentant idelle cooglani e rappresentanti delle cooperatori economici.

Il vice presidente della Fiera Massimo Pizzi ha salutato la delegazione polacca dichiarando fra l'altro: « Per la seconda volta la Polonia è fra noi, il Centromor, la sua grande organizzazione per la importazione e l'esportazione, prende contatto per mezzo della Fiera con il mondo degli operatori economici e dei tecnici dell'a pesca italiana. Questa continuità di rapporti sempre estremamente amichevole conferma la nobilissima tradizione della fraternità italo-polacca, fraternità che ha avuto momenti romantici anche sui campi di battaglia quando i polacchi in Italia ed italiani in Polonia si batteranno per la libertà dei due paesi. In modo particolare, noi anconetani, ricordiamo che, durante l'ultimo conflitto, furono le truppe polacche a liberare la nostra città ».

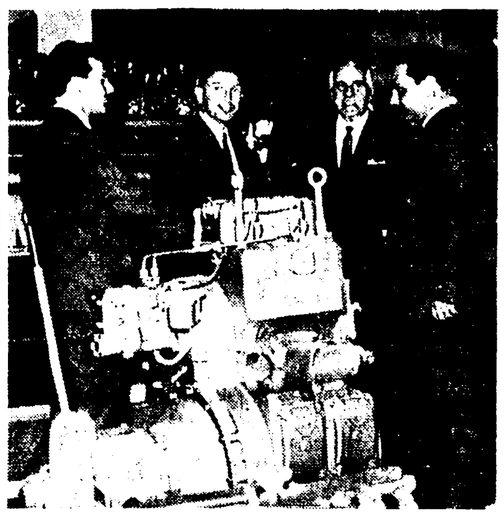
Auguriamoci quindi di cuore che la fraternità d'armi continui nel fecondo lavoro di pace, di tanta serena pace, sia per l'Italia che per la Polonia. Ed il Centromor con il comunicarci le direttive e gli sviluppi del lavoro polacco nei cantieri di Danzica, di Stettino, di Ghiuna ci dice appunto questo, ci dice quanto può essere utile una viva costante collaborazione italo-polacca per il reciproco interesse e sopratutto per progredire, in fraternità di intenti, nel mondo del lavoro umano ».

Ha risposto il dr. Krasiewicz il quale ha detto: « A nome della delegazione che rappresenta la industria navale polacca e la centrale del commercio estero Centromor, ho l'onore di salutare i cortesi intervenuti. La delegazione polacca, mio tramite, ringrazia la direzione di questa Fiera che si distingue non soltanto per l'organizzazione e livello tecnico, ma sopratutto per lo slancio umano degli organizzatori che si sono prodigati oltre ogni aspettativa per renderci agevoli non soltanto il rapporto commerciale, ma soprattutto, il rapporto umano che ne è il presupposto. In questa atmosfera di cordiale, umana amicizia vorrei, particolarmente, ringraziare il dottor Manlio Parisi, Segretario generale della Fiera, per la sua opera organizzativa. Noi dei cantieri navali polacchi diamo molta importanza alla Fiera di Ancona che ha raggiunto un raro ed elevato grado di specializzazione nel mondo della pesca. E' nostro desiderio essere qui presenti anche negli anni a venire per mostrarvi i nostri progressi nel campo navale. L'industria navale polacca ha raggiunto un alto livello in tutti i rami delle costruzioni navali, ma si è particolarmente imposta in campo mondiale per la alta qualità delle sue navi da pesca ».

L'ing. Krasiewicz è stato simpaticamente applaudito dai presenti. Quindi è stato proiettato un interessante documentario di una moderna nave da pesca oceanica in tutti i suoi aspetti, da quello della pesca vera e propria, alla lavorazione del pesce, alla vita dell'equipaggio. In effetti queste moderne navi peschereccie polacche costituiscono vere e proprie « fabbriche galleggianti »: ciò per l'organizzazione del lavoro a bordo, la molteplice apparecchiatura per gran parte automatizzata, la varietà delle attività produttive che in esse è possibile svolgere. Per rendere un'idea dell'entità di questi motopescherecci va rilevato che in essi il pesce può essere contemporaneamente tenuto in fresco con il ghiaccio prodotto a bordo, oppure congelato ed anche surgelato.

Inoltre, al termine di una serie di operazioni « a catena » nei porti il pesce surgelato viene sbarcato già confezionato in appositi contenitori per la vendita al minuto. Da riferire, sempre a titolo di esempio, che sulla nave il pesce di qualità inferiore viene lavorato e ridotto in farina commestibile per bovini. Da altre qualità di pesce sulla nave stessa si ricavano speciali oli. Tecnici e pescatori sono stati particolarmente impressionati dall'altissima evoluzione compiuta dalla attività ittica polacca.

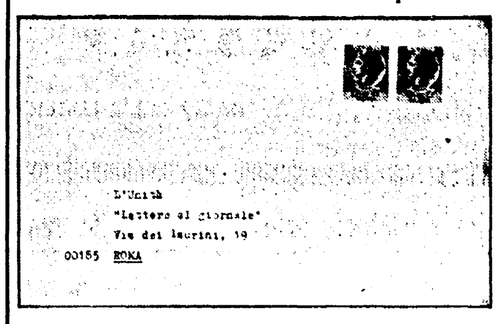
Terminata la proiezione del documentario si è aperta una discussione alla quale sono intervenuti alcuni dei presenti. Si è appreso così che il Centromor esporta già navi in Francia, Inghilterra, India, Norvegia e URSS e che ha stretto attualmente un contratto con la « Italcantieri » alla quale ha passato una commessa di 5 navi di medio tonnellaggio. La produzione delle navi più importanti è concentrata nei due grandi cantieri di Gdansk e Gdynia. Oltre che per la esportazione questi cantieri costruiscono diversi tipi di peschereccì per gli armatori nazionali. Al termine del convegno la delegazione polacca ha offerto un rinfresco ed ha accompagnato gli intervenuti nella visita allo stand del Centromor che occupa uno degli angoli più validi della rassegna anconetana.



Alcuni componenti della delegazione polacca accompagnati dal dottor Parisi (il terzo da sinistra) in visita al padiglione motori

lettere al giornale

Scriveteci col numero di codice postale



Che cosa spinge i vietnamiti alla lotta

Non condivido la maggior parte dei punti di vista del mondo di sinistra, ma la mia onestà intellettuale e politica mi induce a rispettare le idee degli altri, di qualunque colore esse siano.

Vorrei ad esempio rilevare come in politica estera i comunisti insistono da anni unicamente sulla « aggressione » americana in Vietnam. Io non condivido che per una certa parte questo punto di vista perchè penso che il torto e la ragione non sono mai tutti da una parte sola. In tanti anni di tensione e di propaganda i vostri lettori l'idea che gli americani siano gli aggressori l'hanno assorbita. Ma perchè, se volete veramente contribuire a fare opera di pace, perchè non dimostrate citando i fatti tale asserzione?

Quindi non si dica più tanto che i vietnamiti del Nord si agitano, soffrono, muoiono (ma anche nel Sud si soffre e si muore), ma si spieghi ai molti che come me ignorano, perchè veramente quelle persone, di cui molte certamente in buona fede, si agitano, soffrono e vanno fino alla morte.

B. CORSINI
(Firenze)

I vietnamiti del Nord si agitano, soffrono e muoiono perchè vengono bombardati ogni giorno dagli aerei americani, da oltre due anni, ininterrottamente. I vietnamiti del Sud si agitano, soffrono e muoiono perchè non vogliono essere oppressi da un crudele regime di servi dello straniero e non vogliono che il loro Paese sia calpestato dallo straniero. Tutti i vietnamiti, del Nord e del Sud, si battono perchè vogliono l'indipendenza e l'unità del loro Paese, già riconosciute da trattati strappati con una lunga lotta armata e calpestati ancora prima di essere applicati da quegli stessi stranieri che ora hanno invaso il loro Paese. Questa è l'idea fondamentale che spinge i vietnamiti alla lotta.

Negli enti assistenziali c'è tutto da rivedere

Un quotidiano di Palermo, del 20-5-1967, ha informato che, per la falsificazione di ricette per otto milioni in danno dell'INAM, sono stati arrestati il medico Giuseppe Palmeri e certo sig. Pennino. Un altro giornale rilevava che i suddetti furono già implicati in un fatto del genere e rinviati a giudizio per una truffa di venticinque milioni per ricette false, per fatti riferentisi al periodo 1962-1964. Sono tornati ora agli onori della cronaca per otto milioni!

Per arrivare ad otto milioni *del tempo deve esserne passato! L'INAM, come sembrerebbe, non ha controllato le ricette che, mensilmente, pervengono dall'Ordine dei Farmacisti per il pagamento, e — cosa più importante — non si sarebbe accorto che trattavasi dello stesso sanitario già implicato in altro analogo reato. E proprio tale medico l'INAM avrebbe dovuto tenere sotto attenta sorveglianza.*

... La questione a me pare sia più grave di quanto a prima vista possa sembrare e dovrebbe indurre le autorità competenti a risalire ai responsabili iniziali *di queste malefatte non potendosi limitare le sanzioni agli* ultimi responsabili.

... Non si sanno trovare i rimedi per eliminare il disavanzo e si raccomanda ai lavoratori di limitare la richiesta dei medicinali, la cui spesa, che nel 1959 pare sia stata di 66 miliardi, è arrivata a 244 miliardi nel 1966, e pare sia preventivata in 270 miliardi per il 1967, e si accetta supinamente tale sbilancio, come se in Italia si fossero verificate delle epidemie che lo giustifichino, e non si cerca da dove provenga il male per estirparlo dalle radici.

I rimedi non consistono nella istituzione di « grossisti fiduciari » finanziati da « un Ente finanziatore » per l'acquisto dei medicinali, o, come qualcuno vorrebbe, nell'imporre agli assistiti un « concorso spesa » sui medicinali che — si noti bene — in base alla legislazione vigente debbono essere somministrati gratuitamente; *ed a tal proposito va rilevato che il « concorso di spesa » preteso dall'INAM è illegale.*

L'assistenza di malattia è una conquista sociale alla quale non si può rinunciare. *E lo tengano ben presente anche le organizzazioni sindacali e particolarmente quelle che vorrebbero appoggiare la imposizione del concorso spesa sui medicinali.*

... Non c'è dubbio che esiste un difetto nella funzione dell'Istituto, e sarebbe delittuoso nascondercelo: occorre stabilire se si tratti di difetto del sistema o nel sistema; se c'è carenza di uomini, cioè, o di regolamentazione. Oppure di tutte e due. Probabilmente si tratta di tutte e due e sta agli Organi responsabili accertare e provvedere.

dr. SALVATORE SCARDINA
(Palermo)

Le vacanze dei ragazzi: un problema da affrontare con criteri moderni

A proposito del problema sollevato dall'articolo di Laura Conti « Vacanze coi figli? Non esiste una regola valida per tutti », *di cui condivido sostanzialmente l'impostazione, desidererei fare alcune considerazioni:*

1) Poichè le vacanze scolastiche sono molto più lunghe delle vacanze dei lavoratori, il problema della organizzazione almeno di una parte delle vacanze dei ragazzi in comunità e di iniziative per il tempo libero dei ragazzi stessi durante l'estate diventa di attualità per una grandissima parte di cittadini. Nelle città industriali la generalità dei ragazzi dovrebbe poter trascorrere le vacanze fuori città (non necessariamente sempre al mare e in montagna ma anche in campagna e in collina, ciò che darebbe vita a tante bellissime località del nostro Paese trascurate dal « turismo » dei grandi);

2) un problema così vasto non può essere risolto da iniziative « assistenziali » quali sono ancora oggi le « colonie ». La larghezza di mezzi con cui sono organizzate alcune colonie di grandi aziende non modifica il quadro generale ma caso mai fa risaltare di più gli squilibri nella prestazione dei servizi nel nostro Paese. Lo Stato, piuttosto che una sovvenzione agli enti che oggi organizzano colonie (sovvenzione che viene erogata dal ministero degli Interni attraverso le Prefetture sulla base di criteri di scelta degli enti discutibili e comunque non aggiornati da decine di anni) dovrebbe promuovere nel quadro di un sistema di sicurezza sociale l'istituzione di una Cassa vacanze che rimborsi o integri le rette corrisposte dalle famiglie alle istituzioni che ospitano i figli sulla base di una loro libera scelta.

In Francia — ad esempio — il servizio vacanze è regolato da un decreto interministeriale e il funzionamento dei Centri vacanze è controllato da commissioni dipartimentali che hanno anche il compito di realizzare una stretta collaborazione tra le diverse iniziative private e i servizi pubblici. Fanno parte delle commissioni dipartimentali il capo dipartimento della Gioventù, quello dei Servizi sanitari scolastici e universitari, un rappresentante della Cassa « Allocations familiales » ed altri che non starò per brevità ad enumerare.

Sarebbe ora che anche nel nostro Paese il problema di una promozione di iniziative per le vacanze degli scolari (ivi compresi i bambini della scuola per l'infanzia e i giardinetti della scuola dell'obbligo) venisse affrontato con serietà e con criteri moderni.

LIDIA DE GRADA
presidente del Centro organizzazione vacanze e Assistenza infanzia dell'UDI
(Milano)

Una bimba che non può camminare perchè il padre non ha i soldi per le cure

Sono un padre di otto figli, povero ai sensi di legge e nullatenente, con una bambina, Laura Marisa di sei anni, nata con gravi deformazioni congenite multiple, cioè mani e piedi storti; sin dalla nascita è stata sottoposta a delle costose cure: prima presso la Clinica S. Marta di Catania e sin dal maggio 1963 presso lo Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna. I risultati sono stati soddisfacenti, ma purtroppo mi mancano i mezzi per continuare le predette cure. Così dal mese di aprile 1966 ho dovuto fermarmi, con il cuore a pezzi ma privo di forze economiche, dovendo rinunciare alle cure di cui sopra: esse sono infatti molto dispendiose (basti pensare ai viaggi da affrontare ed ai soggiorni a Bologna, che dista da casa 1200 km.).

Non è inconcepibile che, per mancanza di mezzi debba sospendere una cura che, se continuata, mi permetterebbe di vedere un giorno la mia bambina camminare e giocare assieme alle altre bambine e provare quella felicità che fin'ora non ha mai conosciuta?

Degli otto figli a carico, ne ho qualcuno che, benche giovane, potrebbe occupare un posto di lavoro che permetterebbe loro di guadagnare tanto da mantenersi. Ed invece non si trova nessun lavoro.

Mi sono rivolto già in passato a svariati enti pubblici e privati ed anche ai vari ministeri, compreso quello della Sanità (che ha risposto dicendo che il caso non era di sua competenza), come pure alla Regione siciliana ed al Prefetto: adesso non so più dove bussare.

VITO LA SPINA
(Via Palermo, 36 - Centuripe - Enna)

umbria

PERUGIA: reso noto il ruolo delle imposte

L'imprenditore edile Buitoni è il maggiore contribuente

PERUGIA, 30.

In una conferenza stampa svoltasi questa mattina, l'assessore Tei ha illustrato i criteri seguiti dalla Amministrazione comunale in merito alle variazioni di imposte e tasse comunali per il 1967 (soprattutto per quanto riguarda l'imposta di famiglia).

Nel 1967, le variazioni sono in tutto 1568 di cui: 301 per le quali si rende necessario notificare il reddito accertato per il 1966 essendo quest'ultimo tuttora in contestazione; 505 concernenti nuovi accertamenti; 115 concernenti rettifiche eseguite su richiesta dei contribuenti; 376 concernenti rettifiche eseguite d'ufficio; 271 relative a cancellazioni per trasfermento, decesso ed esonero dal contributo.

L'importo totale del tributo notificato ammonta quest'anno a circa 350 milioni, ma c'è da notare che per la prima volta il Comune di Perugia ha applicato la sopratassa a carico di coloro che non hanno presentato la dichiarazione o che l'hanno presentata in guisa da sottrarsi almeno ad un quarto della imposta dovuta. La somma notificata a questo proposito è di oltre 80 milioni (che vanno ad aggiungersi quindi ai 350); c'è inoltre da tener presente che, qualora intervenga un accordo fra l'Amministrazione ed il contribuente, la sopratassa per omessa denuncia è commisurata al tributo dovuto in base all'accordo, ed è ridotta alla metà, mentre la sopratassa per infedele denuncia è annullata.

I nuovi accertamenti hanno consentito una notificazione di 37 milioni circa per l'anno in corso, mentre avranno effetto retroattivo per il 1965 (oltre 11 milioni) e per il '66 (oltre 19 milioni).

Per quanto riguarda invece lo elenco dei contribuenti troviamo ai primi posti della graduatoria i più importanti nomi dell'industria, fra cui diversi costruttori edili, primo fra tutti Gianfranco Buitoni con 42 milioni di reddito imponibile accertato; al secondo posto, il presidente dell'Associazione calcio Perugia, Lino Spagnoli (40 milioni) e quindi Bruno Buitoni (37 milioni), Paolo Buitoni e Augusto De Menghi (36 milioni) Fioroni Alberto, Fioron, Vincenzo, Bertocchi Maria vedova Guelba e Colussi Giacomo (35 milioni); Bigerna Troco Alfeo, Spagnoli Mario, Severini Francesco (30 milioni); Parigi Aldo (25 milioni); Gamboni Rolando e Generosi Osvaldo (22 milioni); Prozzi Domenico, Frankestein Anna vedova Barberini, Bouchet Annamaria vedova Baldeschi, Taglierini Antonio e Belati Cristina (20 milioni).

Seguono altri contribuenti con reddito minore.

Contributo all'AVIS di Fermo

ANCONA, 30.

Il ministero della Sanità ha concesso un contributo di dodici milioni di lire a favore della sezione Avis di Fermo per l'acquisto di una autoemoteca per il centro trasfusionale della città.

Basket di lusso a Umbertide

Domani si esibisce lo Slavia di Brno

UMBERTIDE, 30.

Da qualche giorno il Consiglio direttivo del Basket Club Fratta, con la collaborazione del Sindaco, è mobilitato per portare a termine tutti i preparativi necessari ad accogliere i cestisti ceki dello Slavia di Brno, che il 2 luglio, si esibiranno nella nostra città.

Per l'occasione nella palestra Pascoli sono state installate tribune capaci di accogliere almeno 500 persone. Infatti, data la indubbia attrazione che esercita la compagine cecoslovacca, reduce dal Torneo di Salerno, è previsto un eccezionale concorso di pubblico, richiamato, oltre che dalla possibilità di assistere ad un vero spettacolo, anche dal saggio che offriranno gli allievi del Centro di addestramento mini-basket. Per quanto riguarda lo Slavia, si sa che l'equipe ceka giungerà ad Umbertide la mattina del 2 luglio proveniente da Perugia, e che resterà nella nostra città per l'intera giornata. Altre associazioni cittadine collaborano alla realizzazione della manifestazione: la Pro-Loco e la Direzione del Club-Cremona: quest'ultima darà al consueto ballo domenicale carattere di serata in onore degli ospiti stranieri.

La compagine locale, per poter degnamente contrastare i quotatissimi avversari, verrà adeguatamente rafforzata con l'innesto dei migliori elementi ambri militanti nei campionati superiori. L'incontro avrà inizio alle ore 19 e i biglietti d'ingresso sono già in vendita presso la Sede Sociale del Basket Club Fratta.

A Orvieto

« Personale » di Bonfantini

Si inaugura oggi, alle ore 19, alla Galleria d'arte contemporanea « Maitani », una mostra personale di Sergio Bonfantini. Nella foto: **una delle opere, « Casa nel bosco ».**

Manovra DC-PSU

Respinto il bilancio del Comune di Montecastrilli

Tra giorni si procederà ad una terza votazione Democristiani e socialisti puntano al commissario prefettizio

MONTECASTRILLI, 30.

Il bilancio del Comune di Montecastrilli è stato di nuovo respinto: hanno votato assieme, contro l'atto qualificante della Giunta di sinistra, i consiglieri dc e tre consiglieri del PSU. Il bilancio sarà messo in votazione una terza volta.

E' ormai evidente però la manovra condotta dalla DC, alla quale ha aderito il PSU si vuole mettere in crisi l'Amministrazione di sinistra, consegnando il Comune al commissario prefettizio. Si vuole condurre in porto questa operazione facendo apparire contrasti « personali » quelle che sono invece manovre politiche di un piano preordinato per la rottura delle giunte di sinistra negli enti locali della provincia di Terni: basti ricordare Terni, Orvieto, Amelia, Narni, i grossi comuni dove i socialisti hanno rotto la collaborazione con il nostro partito.

A Montecastrilli, con il voto anche di l'altra sera, è apparso chiaro come ad una maggioranza di sinistra, a quella che coi comunisti, con gli indipendenti e con il sindaco (PSU) eletti nella lista democratica dei Tre Monti, si può opporre solo la prospettiva del commissario.

La DC che ha preso l'iniziativa politica di porre in crisi la giunta in carica, i socialisti che si sono accodati, facendo mancare l'appoggio alla Giunta di retta peraltro da un loro compagno di Partito, si assume una grave responsabilità: quella della paralisi amministrativa e del commissario.

La nuova composizione della Giunta comunale di Terni

TERNI, 30.

La Giunta del comune di Terni è stata completamente integrata dopo le dimissioni dei due assessori del PSU. Il Consiglio ha eletto ad assessore supplente il compagno Remo Righetti del gruppo comunista. L'assessore del PSIUP Mario Benvenuti è il nuovo vice sindaco.

La Giunta risulterà, quindi, così composta: Ottaviani, sindaco (PCI), Denvenuti, vice sindaco PSIUP); assessori: Dante Sotgiu (PCI), Dittamo (Movimento socialisti autonomi), Corradi (PCI), Rossi (PCI), Giustinelli (PCI), Laureti (PCI), Righetti (PCI).

La strada Spoleto-Monteluco sarà curata dalla Provincia

SPOLETO, 30.

L'importante problema della provincializzazione della strada turistica Spoleto-Monteluco è tornato in discussione nei giorni scorsi alla Provincia in sede di esame del Bilancio preventivo '67 della Amministrazione provinciale di Perugia. Il consigliere comunista Monnerosso ha ricordato le lunghe vicende delle pratiche dal Comune di Spoleto a suo tempo intraprese prima per la statizzazione e poi per il passaggio alla Provincia della suggestiva strada percorsa ogni anno da migliaia di automobilisti ed ha proposto che in attesa della conclusione dell'iter burocratico del voluminoso fascicolo che la riguarda, la strada sia intanto presa in manutenzione dalla Provincia.

Siamo certi che tutta la questione avrà favorevoli sviluppi e tutto andrà a vantaggio della ulteriore valorizzazione del Monteluco e del suo potenziamento come località climatica e turistica già tanto e giustamente conosciuta ed affermata.

Nuovo complesso turistico nella « Conca del sole »

PERUGIA, 30.

Nel quadro delle iniziative per il potenziamento delle strutture turistico-alberghiere della regione c'è da segnalare la prossima inaugurazione a Corciano, in località « Conca del Sole », di un moderno complesso che non mancherà di valorizzare appieno la zona veramente stupenda, dove sorge.

L'inaugurazione di questo complesso turistico alberghiero avverrà domenica 2 luglio, alle ore 18, con la partecipazione di numerose autorità.

Spoleto: nuovo arcivescovo

SPOLETO, 30.

Il Papa Paolo VI nell'ultimo Concistoro ha nominato Mons. Ugo Poletti nuovo Arcivescovo di Spoleto. Come è noto l'attuale Arcivescovo Mons. Raffaele Radossi, aderendo al motu proprio del Pontefice con cui si chiedeva ai Vescovi che avessero superato i 75 anni di età di dimettersi dalla carica, aveva recentemente presentato le sue dimissioni.

Stasera allo stadio

Riunione internazionale di boxe a Civitanova

CIVITANOVA MARCHE, 30

Domani, 1 luglio, avrà luogo a Civitanova Marche un incontro internazionale di pugilato che vedrà sul quadrato gli atleti del « Club sportivo Dinamo » di Bucarest che incontreranno i pugili dilettanti componenti una formazione marchigiana. La riunione si terrà al campo sportivo comunale che è stato appositamente sistemato sia nel parterre sia nell'illuminazione.

I confronti più attesi sono quelli che vedranno di fronte il senigalliese peso piuma Mencarelli, già campione italiano e campione internazionale della categoria, che sarà opposto a Carol II pugile di Bucarest ha un ruolino di marcia di 108 vittorie, 50 pareggi e 26 sconfitte.

L'altro incontro è quello del campione italiano dei welter novizi 1966, e cioè il civitanovese Ragagnani che dovrà incontrare il rumeno Dumitru, che ha al suo attivo 37 vittorie e 4 pareggi su 48 incontri disputati. L'anconitano peso welter Riga — campione italiano della categoria per il '66 — affronterà Gheorghe.

Gli altri incontri della serata sono Gironacci contro Ene Gheorghe, D'Alò di Pesaro contro Dragan, Menchi contro Alteanu.

VISITATE la

27ª FIERA DI ANCONA

- Pesca professionale
- Nautica
- Salone speciale vita ideale al mare

24 GIUGNO - 9 LUGLIO 1967

noi donne LEGGETE